

BOLLETTINO
BIMESTRALE

DEL
SANTUARIO



LA
MADONNA
DEL
BOSCHETTO

LAMOCENI

Scabro
1961

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4-172

Telef. 756.126

PREGHIERA A N. S. DEL BOSCHETTO

Augusta Regina del Cielo, Vergine Maria, Madre di Dio, poichè Ti piacque porre in mezzo a noi il trono delle Tue misericordie, e l'umile fanciulla Angiola Schaffino volesti fortunata messaggera dei tuoi disegni; dal venerato Santuario che la pietà degli avi nostri Ti eresse, ove schiudesti a noi un fonte di grazia perenne, deh sempre la tua Camogli guarda e proteggi, che in Te ha riposta la sua fiducia, la sua gioia, il suo vanto. Grati ai tanti benefizi che ci hai largiti, prostrati ai piedi del Tuo benedetto altare, ancor ti preghiamo, o Madre, che ognora più copiosi versi su di noi i tesori del tuo tenerissimo cuore, Tu impetri benigna alle famiglie nostre la benedizione e la pace, ai nostri naviganti propizic il mare ed i venti, alla città nostra prosperità e decoro, nella purezza del costume, nell'ardore dell'avita pietà nell'aspirazione perenne ai beni del cielo, dove eternamente ci farai beati del tuo materno sorriso, Tu che in terra ne sei dolore conforto, nelle ansie speranza, nei pericoli del corpo e dello spirito rifugio e saivezza.

Così sia.

Genova, 26 Aprile 1931.

Concediamo 200 giorni di indulgenza a chi reciterà devotamente questa Preghiera.

† C. Dalmazio Minoretta - Arcivescovo di Genova

La Visitazione di Maria Vergine e la ricorrenza dell'Apparizione

Ci auguriamo che le presenti note storico - rievocative possano essere a mani dei devoti della nostra Madonna per la festa del 2 luglio perché nostro intento è quello di esaltare col mistero gaudioso della Visitazione della Madonna a S. Elisabetta la celebrazione che il popolo camogliese dedica all'apparizione sulle pendici de Boschetto.

La festa del 2 luglio non è soltanto nostra ma si sa che due centri popolosi della riviera di levante sogliono tributare in tale data manifestazioni di giubilo alla B. V. e nel nostro Santuario se ne celebra con sontuosità di riti l'Apparizione alla pia fanciulla Angela Schiaffino.

Questa festa ebbe inizio il 2 luglio 1631 e da allora non subì alcuna interruzione.

Narrano le cronache del tempo che in tal giorno avvenne la fausta inaugurazione del nuovo tempio — che è l'attuale — il quale portato a compimento veniva a sostituire la primitiva cappella le cui dimensioni erano ormai inadeguate alle necessità ognor crescenti della popolazione e dei circonvicini che con gran devozione accorrevano sul luogo « ...ubi steterunt pedes eius... ». Fu così che essendo allora tutte le circostanze favorevoli per l'apertura, la benedizione, l'ufficiatura della chiesa che era delle dimensioni dell'attuale, eccezion fatta per la parte ingrandita sui primordi del secolo attuale. A complemento delle notizie aggiungiamo che l'altare maggiore venne

consacrato il 6 Agosto 1877 dal novello vescovo mons. Tomaso dei Marchesi Reggio (che fu poi Arcivescovo di Genova) deputato alla funzione dall'Ordinario genovese l'arcivescovo Mons. Salvatore Magnasco.

Nel 1631 la festa di N. S. della Visitazione fu in Domenica e alcun tempo prima venne pubblicata un'amplessima « Indulgenza Plenaria » concessa dal Santo Padre Urbano VIII. Venne fatta con la massima pompa la traslazione dell'Immagine miracolosa e con solenne processione si portò dalla piccola cappella alla chiesa maggiore (codice del 1686). Gli Annali (Tomo III fogl. 11) aggiungono che l'affluenza dalle due riviere fu tale che si arrivò ad oltre quindicimila persone.

Lo storiografo del nostro Santuario — rev. Stefano Costa — annota che la festa dell'inaugurazione del nuovo tempio fu veramente un glorioso trionfo di fede, di gratitudine, di devozione a Maria che dovè colmare d'esultanza i padri nostri e lasciare in tutti un perenne ricordo di sè. La manifestazione di fede, avvenuta il 2 luglio 1631 si ripeté negli anni consecutivi sempre imponente e solenne fino al presente.

* * *

La solennità mariana del 2 luglio che è classificata « La Visitazione della Vergine SS. venne istituita dal Sommo Pontefice Urbano VI nel 1389. La chiesa ha fissato tal giorno perché esso indica con tutta probabilità non la data

dell'arrivo ma della partenza di Maria SS. dalla casa di Elisabetta per tornarsene a Nazaret.

Il Vangelo narra che Maria andò ad Ebron, a visitare la cugina, pochi giorni dopo la sua Annunciazione che fu il 25 marzo e che fino alla nascita ed alla Circoncisione di Giovanni Battista che avvenne il primo di luglio — ottavo giorno dalla sua nascita — e questa era una funzione solenne, figurazione anticipata del battesimo cristiano.

Così Maria compita l'opera sua caritatevole presso Elisabetta assistendola finché era necessario il 2 luglio se ne tornò a Nazaret.

* * *

Urbano VI eletto papa pur non essendo ancora cardinale l'8 aprile 1378 venne a morte il 15 ottobre 1389. Durante il suo pontificato torbide fazioni portarono al soglio di Pietro Roberto de la Savenne conte di Ginevra, vescovo di Cambrai, che prese il nome di Clemente VII il quale fissò la sua sede in Avignone. In tal modo e con questo antipapa, ebbe origine quello che fu detto lo scisma d'Occidente che per settant'anni travagliò la Chiesa, cessando completamente il 7 aprile 1449, per la rinuncia dell'antipapa Felice V.

Urbano VI, che regnò undici anni, sei mesi e sei giorni e venne sepolto nelle Grotte Vaticane aveva già preparata la Bolla per la istituzione della festa della Visitazione per implorare grazie all'intercezione della B. V. la cessazione dei mali gravissimi che affliggevano la Chiesa causa lo scisma.

Il papa Bonifacio IX (card. Pietro

Comacelli di Napoli, successore legittimo di Urbano, eletto il 2 novembre 1389 — a soli sette giorni dalla sua elevazione al Pontificato — e precisamente il 9 novembre, pubblicò la Bolla del suo antecessore. Essa ordinava, in allora la celebrazione della festa in tutta la chiesa con rito doppio ed ottava ed esortava i fedeli a digiunare la vigilia concedendo indulgenza a chi prendeva parte nel giorno della festa alle sacre funzioni. Con successive riforme del calendario venne tolta la vigilia e l'ottava.

Pio IX il 30 maggio 1850 in ringraziamento per la liberazione di Roma da un'invasione avvenuta il 2 luglio dell'anno precedente portò la festa con rito doppio di seconda classe.

Altre modifiche vennero apportate nel calendario liturgico purtuttavia i devoti continuarono a rendere omaggio alla Madonna nel giorno che per tanti secoli era stato a Lei consacrato per glorificarla nel divino mistero.

Al Santuario la giornata ha un particolare ricordo, in onore dell'Apparizione della Regina del Cielo sulla nostra terra.

Tale data è stata fissata da un po' d'anni per il raduno dei sacerdoti camogliesi al Santuario di Maria e questo accresce importanza alla celebrazione. Le manifestazioni che si svolgono anche all'esterno del tempio con illuminazioni, fuochi di gioia e musiche concorrono a redere sempre più grandioso il tributo d'amore e di riconoscenza che nella fausta circostanza i figli di Camogli offrono alla Madre Celeste.

Dario Umberto Razeto

La parola del Rettore

MARIA MEDIATRICE DELL'UMANITA'

Cultori di un Santuarino che da quasi *quattro secoli e mezzo*, canta la materna generosità di Maria SS.ma per il popolo di sua predilezione; non possiamo che rallegrarci ed unire le nostre voci e preghiere alle ognor insistenti figliali suppliche della «Cattolicità», onde il Supremo Pastore e Maestro, definisca quale dogma di fede la dottrina della Mediazione Universale di Maria. Già in altra occasione abbiamo rilevato l'aspetto teologico fondamentale della Mediazione di Maria e cioè la sua intima cooperazione all'opera della Redenzione nostra: ora vogliamo illustrarvi con le parole di due Santi, grandi devoti della SS.ma Vergine un secondo aspetto della Mediazione di Maria e cioè

« LA DISTRIBUTRICE UNIVERSALE DELLE GRAZIE »

Il dottore mellifluo S. Bernardo, cantore innamorato di Maria, così si esprime:

« Medita, o uomo, il piano di Dio, riconosci il piano della sua sapienza, della sua bontà... con quale fervore Egli ha voluto che l'onorassimo se ha messo in Maria la pienezza di ogni bene! Se dunque, speranza, grazia, salvezza sono in noi dobbiamo riconoscere che esse emanano da lei che, piena di giubilo s'innalza. Togli il sole che illumina il mondo, che ne sarà del giorno? Togli Maria, questa stella del grande e vasto mare, e che altro rimarrà se non oscurità, ombra di morte e tenebre tutt'intorno? Dal più profondo del cuore, con tutte le nostre forze e con tutto il nostro desiderio vogliamo onorare Maria! Questa è la volontà di Colui che stabilì che avessimo tutto per tramite di Maria...

« Egli ti diede Gesù quale mediatore. Che cosa non potrebbe ottenere questo Figlio da tale Padre? Maria te lo ha dato come fratello. Ma forse tu hai timore della sua divina Maestà, poichè pur divenendo uomo Egli non ha cessato d'essere Dio. Vuoi avere allora chi interceda per te presso a Lui? Corri a Maria!...».

San Luigi Grignon de Monfort così lasciò scritto:

« Dio Figlio ha fatto partecipare sua Madre di tutto quanto ha acquistato con la sua vita e con la sua morte, l'ha costituita tesoreriera di quanto il Padre gli ha dato in eredità; per mezzo di lei applica i suoi meriti infiniti e le sue virtù ammirabili ai suoi membri, comunica e distribuisce le sue grazie. Ella è il misterioso suo canale, il suo acquedotto attraverso cui fa passare soavemente e abbondantemente le sue misericordie. Dio Spirito Santo ha comunicato a Maria, sua sposa fedele, i doni suoi ineffabili e l'ha prescelta come dispensatrice di tutto ciò che possiede, tanto che è Lei che distribuisce a chi vuole, quanto vuole e quando vuole, tutti i suoi doni e le sue grazie e non vi è dono celeste che venga concesso agli uomini

« senza passare per le sue mani verginali. Tale è infatti la volontà « di Dio, che ha disposto che noi avessimo tutto attraverso Maria...».

Questa missione di grazia della Vergine che, dal cielo si esercita sul mondo intero, ebbe inizio fin da quando Ella si trovava su questa terra. E' per mezzo suo che Gesù santificò Giovanni, il precursore; per mezzo suo, a Cana di Galilea Gesù compì il primo miracolo trasformando l'acqua in vino; per suo mezzo Giovanni fu confermato nella fede quando sul Calvario, si sentì affidare da Gesù la Madre, per suo mezzo ancora lo Spirito Santo si diffuse sugli apostoli e sulla Chiesa tutta, il giorno della Pentecoste. Ma questa missione iniziata sulla terra, si svolge incessante dopo la sua Assunzione in cielo in una continua preghiera d'intercessione. Lei Madre degli uomini che conosce tutti i bisogni dei suoi figli; sa che cosa chiedere a Dio, e che con un potere d'intercessione talmente ampio, che può essere definito soltanto col termine di « onnipotente » perchè Ella è proprio l'onnipotenza supplice.

UNA LETTERA DALL'ARGENTINA

Buenos Aires 5 Maggio 1961

Rev. do Signor Rettore,

« ricevendo il bollettino della Madonna del Boschetto » mi fa ricordare i giorni belli della mia infanzia, quando con le suore di N. S. dell'Orto, si veniva ai piedi della nostra madre celeste, ad implorare la sua santa benedizione: come sempre ne ero e ne sono fervente devota. Sono lontana, ma il pensiero è sempre vicino, e non passa un giorno che non mi ricordi: e ricordo come ai miei tempi trascorsi vicino al Santuario - che le nostre passeggiate erano da Camogli al Boschetto!

Siamo nel mese Mariano. Invio un obolo e sarei a pregarla per favore d'accendere un cero, simbolo della fiamma sempre viva, di benedizione su di me e della mia famiglia.

Grazie infinite e una preghiera.

Dev. ma P. T. R.

...ci permettiamo riportare questa lettera della gentile signora P. T. R. da Buenos Aires, sia per partecipare ai nostri lettori la consolazione che sperimentiamo ogni volta che veniamo a conoscenza dell'amore filiale, della profonda e verace devozione dei Camogliesi residenti all'estero anche da molti e molti anni, che conservano per la nostra cara Madonna del Boschetto, ed anche perchè suoni rimprovero a quei non pochi concittadini che residenti in città, pongono in oblio l'esempio dei maggiori, le sante tradizioni religiose, le benemerenzze della Madonna per i Camogliesi, ne disertano il santuario, ne illanguidiscono l'amore, il ricordo, la venerazione.

AVVERTENZA

Avendo ricevuta qualche osservazione in merito alla ripetuta inclusione nel bollettino del certificato di versamento postale, vogliamo far rilevare che accluderemo ad ogni numero del bollettino tale foglio non per chiedere quota per il bollettino stesso, ma per dare maggior comodità ai nostri lettori e devoti di Nostra Signora di inviare le loro volontarie offerte per qualsiasi loro religiosa intenzione.

Mons. RETTORE

Cronaca del Santuario

PASQUA DI RESURREZIONE

E' la festa maggiore della Cristianità; è la commemorazione solennissima dell'anno liturgico; è pel cristiano consapevole e fedele, la celebrazione della data fatidica del nostro spirituale riscatto, della nostra adozione a figli di Dio; della nostra eredità alla felicità suprema nel santo Paradiso. Abbiamo avuta l'impressione che i numerosi partecipanti alla solennità Pasquale, nell'assistenza alla S. Messa e nell'accostarsi all'Eucaristico Banchetto, irraggiassero il gioioso alleluia della Resurrezione! Consolante la partecipazione degli uomini al compimento del precetto Pasquale, non pochi venuti al Santuario anche dalle parrocchie vicine e di forestieri che raggiungono alla domenica la famiglia dimorante nella vallata del Boschetto.

SPOSI NOVELLI

Nel mese di Aprile, parecchie coppie di giovani sposi, che hanno celebrato il matrimonio nella parrocchia di loro origine disposero che al Santuario fosse compiuta «La scoperta» invocazione alla Madonna del Boschetto per la serenità e benessere della loro vitta coniugale. Ed è piacevole rilevare che questo avvenga anche da parte di persone le quali risiedettero in Camogli per brevi periodi di vacanze estive o riposante soggiorno.

Così il 15 aprile - Doro Eugenio e Bragioli Carla, uniti nel sacramento del matrimonio nella splendida cattedrale di Acqui, vollero contemporaneamente fosse celebrata nel Santuario la « Scoperta di protezione ».

Il 29 aprile - Bozzo Maria Rosa e Schiappacasse Riccardo, subito dopo la celebrazione del rito nuziale in parrocchia, col numeroso e signorile seguito di parenti ed amici sono al Santuario preparato bellamente a festa in filiale supplica della materna be-

APRILE - MAGGIO 1961

nedizione della Regina Patrona di Camogli.

Il 16 aprile - Le graziose sorelle Emilia e Giuseppina Schiaffino che nella bellissima cappella dell'Istituto del S. Cuore delle Suore di Madre Cabrini in Genova aveano ricevuta la Prima Comunione, nel pomeriggio convengono con i genitori e pochi intimi al Santuario e devotamente prostrate all'altare di Nostra Signora ne invocano a completamento della loro intima gioia la materna celeste benedizione.

IL PRECETTO PASQUALE

Il 29 aprile gli alunni dell'Istituto Tecnico - Nautico « Cristoforo Colombo » e della Scuola apprendisti - motoristi meccanici elettricisti « Guglielmo Marconi » circa 500 giovani; i presidi e professori, sono al Santuario pel compimento del precetto Pasquale. E' una scena veramente toccante! questa accolta di gioventù fremente di vita ai piedi dell'altare di Maria! Celebra la S. Messa Sua Eccellenza R.ma Mons. Sebastiano Fraghi Arcivescovo di Oristano (Sardegna) che ai giovani composti ed attenti tiene breve pastorale omelia. Durante la S. Messa i giovani sotto la guida del Rev.do Padre Carta degli Scolopi recitano appropriate preghiere e ripetono canti corali eucaristici e mariani.

FESTA DI S. PELLEGRINO LAZIOSI

S. Pellegrino è uno dei più illustri santi dell'Ordine religioso dei « Servi di Maria » instancabile fervente predicatore fu chiamato « l'Apostolo della Romagna ». La annuale festa di S. Pellegrino al Santuario dove ha un altare a Lui dedicato si spiega tradizionalmente con la presenza dei Padri Serviti al Boschetto. Furono i Servi di

Maria ad innalzare il Santuario della Madonna annettendovi il loro convento e per oltre due secoli caldeggiarono la devozione a N. Signora. Anche in questo anno la festa fu preceduta da un triduo con funzione serale e la ricorrenza festiva fu segnata da una messa solenne seguita da buon numero di devoti, e da breve ma interessante discorso del Rev.do Rettore.

IL MESE DI MARIA

Il mese Mariano di questo anno 1961 si è compiuto con la consueta solennità. La predicazione fu tenuta dal M. R. Don Crovetto Carlo, vice parroco a Bogliasco e attivo cappellano dell'Onarmo. La sua predicazione fu veramente sacra e profondamente istruttiva. Il concorso dei fedeli fu discretamente numeroso; non certamente quale era nei tempi passati, nè quale la Madonna l'aspettava ed il dovere di gratitudine dei camogliesi imponeva. Commendevole per numero e più per sentita pietà, i devoti che ogni mattina del Maggio accorsero al Santuario per ascoltare la S. Messa e partecipare all'Eucaristico Banchetto. La cantoria preparata e guidata all'armonium dal Rev. Don Carlo, ogni sera ha inneggiato alla Vergine con i più espressivi cantici ed inni mariani. Si sono ripetuti lungo il corso del mese gli ormai tradizionali pellegrinaggi di enti associazioni religiose cittadine; onde può dirsi che la parte maggiore e migliore dei Camogliesi nel mese Mariano, è salita al Santuario della Città, voluto dalla Madonna per dare tributo di filiale sudditanza, d'amore riconoscente, di illimitata fiducia alla celeste Patrona di Camogli:

3 Maggio

Si raccolgono al Santuario le consorelle del Terz'Ordine Franciscano « Conferenza del Boschetto » in discreto numero. Celebra la Messa il R.do Don Armando degli Olivetani di San Prospero che tiene breve omelia benediceggiando la devozione del Poverello d'Assisi per la Vergine SS.

11 Maggio

S'effettua il convegno degli ascritti all'apostolato della preghiera e zelatrici del S. Cuore del centro del Boschetto. Celebra Mons. Rettore che con breve discorso presenta la Vergine SS. come modello della vera zelatrice e della preghiera costante e fervorosa.

Nel pomeriggio, continuando la tradizione quasi secolare e nello spirito delle prescrizioni diocesane i 50 fanciulli che al mattino nella bella chiesa parrocchiale hanno ricevuta la Prima Comunione si portano al Santuario e disposti nei banchi loro riservati parteciparono alla funzione del mese Mariano, ed al termine della predica innanzi all'altare della Madonna ripeterono col sacerdote gli atti di consacrazione alla Vergine SS. accogliendo supplici la benedizione Eucaristica solennemente impartita dal R.mo Arciprete. Mons. Rettore ha fregiato i fanciulli di una medaglia ricordo.

I ricoverati ed i degenti del Civico Ospedale non essendo in grado di poter essere convenientemente trasportati al Santuario per il particolare omaggio a Maria SS. del Boschetto; il Rettore con le consorelle Terziarie Francescane ed altre dame di carità si portano al Nosocomio cittadino dove in una grande corsia fu preparato un altare sormontato da una bella immagine di Nostra Signora del Boschetto; ed ivi fu celebrata la S. Messa da Mons. Rettore che rivolse appropriate e commosse parole ai degenti, distribuì a tutti la S. Comunione ed invocò per tutti: infermi, assistenti, medici, RR. Suore figlie di N. S. della Misericordia, amministratori e benefattori, le più elette confortanti benedizioni della Regina e Patrona della Città.

Le ottime consorelle Francescane che ogni mese a turno visitano i ricoverati dell'ospedale recando con i doni della carità, il conforto d'una parola amica di amore e di speranza in questa straordinaria circostanza a nome

della Madonna del Boschetto allietarono i ricoverati d'una ricca colazione di cioccolato, biscotti, frutta, dolci, caffè, liquori, e per gli uomini anche profumati sigari.

24 Maggio

Sono al Santuario le alunne interne ed esterne del collegio delle Gianelline con le RR. Suore Figlie di N. S. dell'orto.

Celebra il Rev.do Don Albino dei monaci Olivetani di S. Prospero che tiene un dotto discorso d'occasione, e durante la S. Messa seguita liturgicamente vengono cantati bellamente inni eucaristici e mariani. Mons. Rettore infine compie la « Scoperta » invocando sul benemerito Istituto delle Gianelline, sui presenti e loro famiglie le più desiderate grazie di N. S. del Boschetto.

25 Maggio

Le associazioni parrocchiali d'Azione Cattolica di buon mattino convergono all'altare della Madonna. Celebra il R.mo Signor Arciprete, che zelante pastore ed illuminata guida, ai suoi figli e collaboratori dice che l'omaggio migliore alla Celeste Madre che si è degnata scendere al Boschetto, sta nel vivere integralmente la vita cristiana e nella vera devozione alla Madonna raccogliarne i luminosi esempi delle virtù, invocarne gli aiuti per verace efficace apostolato di bene.

In mattinata anche i bambini dell'asilo infantile « Umberto I » assistiti tanto amorevolmente dalle benemerite Suore della Misericordia sono condotti al Santuario ad offrire alla Vergine Santa i teneri palpiti dei loro cuori innocenti con la recita delle preghiere più belle con brevi cantici mariani. Il Rettore benedice questi pargoli, li dona della medaglietta di Maria e chiama per essi e loro famiglie, per le RR. Suore, per gli amministratori e benefattori dell'asilo, la materna assistenza ed i celesti favori di Nostra Signora del Boschetto.

26 Maggio

E' di turno il pio istituto della Piccola Casa di Provvidenza. Le RR. Suore Betlemite, le piccole ospiti della Pia casa, le alunne della Scuola Media e magistrale: è una accolta numerosa di giovinezze all'altare della Vergine Santa. E la Madonna sorride in ampia benedizione a queste buone figliole che l'onorano seguendo piamente la S. Messa celebrata dal R.do Rettore, e che con tanto devoto e cordiale affetto Le innalzano cantici di lode e di venerazione.

27 Maggio

I RR. Monaci Olivetani di S. Prospero con i numerosi alunni del loro collegio monastico e le oblate di S. Benedetto al canto delle litanie Lauretane fanno ingresso al Santuario per rendere omaggio alla Madonna del Boschetto. Il M. R.do Priore Don Emiliano, celebra la Messa solenne eseguita dai bianchi fraterini in ottimo canto gregoriano. Mons. Rettore con la « Scoperta » invoca la particolare benedizione di Nostra Signora per i presenti e per tutta la Veneranda Congregazione Benedettina Olivetana.

30 Maggio

Gli alunni delle Scuole Primarie del centro cittadino accompagnati dai loro egregi insegnanti, presente anche la distintissima Sig.ra Direttrice: sono circa 500 fanciulli vivaci e lieti raccolti nella Casa della Vergine SS. per tributarle il devoto omaggio del loro cuore. Il Signor Rettore celebra la S. Messa e brevemente parla ai fanciulli esponendo il tradizionale racconto dell'Apparizione della Madonna, il perché della loro presenza nel Santuario e per essi e loro famiglie, per gli insegnanti chiede la materna effusione di grazie della Mamma Celeste. Il R.do Don Carlo guida gli scolari nella assistenza alla S. Messa facendo ripetere le belle preghiere ed i suggestivi canti mariani di gloria.

Nel pomeriggio poi si ebbe nel Santuario la manifestazione caratteristi-

ca e sempre tanto commovente della consacrazione dei piccolissimi alla Madonna. Circa 150 bimbettini parecchi al collo delle loro mamme e placidamente adagiati nelle eleganti carrozzelle sono innanzi all'altare di Maria: il R.do Rettore benedice con la formola liturgica i bimbi espergendoli colla acqua santa ed insieme alle mamme e sorelle e adulti presenti eleva a Nostra Signora la salutatione angelica invocandone per i cari piccoli la materna benedizione e coadiuvato da Don Carlo impone a ciascun bimbo la medaglia benedetta della Vergine Santa.

31 Maggio

Per la funzione di chiusura del mese mariano il Santuario è al completo di fedeli. Recitato il S. Rosario, dopo il canto delle litanie il R.do Predicatore, come a ricordo raccomanda ai camogliesi di vivere praticamente il messaggio di Maria nella sua apparizione al Boschetto ad Angelina Schiaffino ed infine imparte la benedizione papale.

Il Rev.mo Signor Arciprete assistito dal clero del Santuario intona il Te Deum di ringraziamento e corona la pia pratica del mese Mariano con la solenne benedizione Eucaristica. Prima di lasciare il Tempio ancora un saluto ed una offerta di tutto il popolo «Mi parto cara Madre ed a Voi lascio il cuore in pegno dell'amore che a Voi porto».

SPOSI NOVELLI AL SANTUARIO

3 Maggio

Chiesi Tommaso e Lasagna Maria, nell'accogliente chiesa parrocchiale di S. Rocco, Capodimonte, celebrato il loro matrimonio scendono al Santuario circondati da numerosi parenti ed amici ed alla Madonna del Boschetto affidano la serenità, il benessere, le grazie necessarie alla loro vita coniugale.

18 Maggio

Bergaglio Giorgio di Gavi Ligure e Gualco Maria di Genova — non appena

compiuto il rito sacro del loro matrimonio vengono a rendere omaggio alla Madonna del Boschetto — da lungo tempo da loro venerata e chiedono alla Vergine benedizione, tutela e grazie per la loro nuova vita familiare.

Il Cronista.

Prime Comunioni al Santuario

"AD JESUM PER MARIAM!..."

Suggestive sono sempre le funzioncine che si svolgono al Baschetto ai piedi di Colei che si è proclamata Patrona di Camogli; ma, quando ai piedi dell'altare, tra il profumo dei bianchi fiori che l'ornano come una serra, tra nuvole d'incenso che si rincorrono festo-



Guido Passalacqua di Giuseppe
9 aprile 1961



Oneto Bernardino
16 aprile 1961

se, tra l'armonia di suoni che elevano l'animo e lo fanno vivere in un'atmosfera celestiale è inginocchiato un bimbo dal cuore aperto al divino, oh!... allora sono momenti d'estasi in cui ci si dimentica d'esser sulla terra ed i problemi più assillanti svaniscono per dar luogo ad una gioia pura.

Guido, Dino, Claudio i tre chierichetti di Maria che hanno voluto ricevere Gesù dalle mani della Madonna del Boschetto, hanno voluto incastonare la perla più preziosa della loro vita in una cornice di ricordi che hanno il profumo della Mamma del Cielo.

L'intima gioia che traspariva da quegli occhietti ci faceva correre col pensiero ad un giorno lontano.... ed il cuo-

re tremava di tenerezza per noi e per loro....

E, quando altri angelici visetti che circondavano l'altare si strinsero attorno ad ogni neo-communicato, per posare ai piedi della Vergine ed immortalare l'amicizia dei più begli anni della loro vita, allora i grandi ricordarono che la vera amicizia, quella basata sull'affetto disinteressato, non ha barriere e rispetta la dignità della personalità altrui....

Guido, Dino, Claudio, ricorderemo sempre con voi quei giorni radiosi e le impressioni suscitate nei nostri animi. Un augurio soltanto vorremmo farvi: che i vostri sentimenti rimangano sempre così freschi e sinceri....

DON CARLO



Claudio Passalacqua di Alberto
7 maggio 1961

OFFERTE

dei devoti in ringraziamento dei benefici ricevuti, o per implorare la particolare protezione di Nostra Signora del Boschetto.

Aprile - Maggio

PRO SANTUARIO

L. 10.000: Ing. Goeta Pino, Roma, in memoria defunti fratelli Enzo e Mario - V. E. - Magnasco Rosetta ved. Tonolli - N. Prospero - Cassa Risparmio, Genova.

L. 7.150: Alunni Scuole Primarie, Città.

L. 5.000: P. C., Milano - F. G., Genova - M. E. - N. N., Genova - PP. CC., Genova - Famiglia Caccaos - R. E. - Pellegrinaggio Gianelline.

L. 4.000: D. S.

L. 3.500: Pina Tadini Reggiani, Buenos Aires.

L. 3.000: Costa Raffae - Pellegrinaggio Istituti Nautico e « Marconi ».

L. 2.000: Sposi novelli Mori Luigi e Massone Rita - Torre Armando - Piaggio Lucio - Pellegrinaggio Olivetani di S. Prospero - Pellegrinaggio « Asilo Infantile Umberto I ».

L. 1.000: Avegno Erasmo, La Spezia - N. N. - Da Milano - Olivari Cecilia, S. Rocco - A. N., Roma - M. M. - Rosetta Costa Giudice Bozzo Luisa Zoratti - Dellacasa Angela ved. Olivari - R. B. - Viacava Enrichetta - Bertolotto Teresa, Mezzanego - Pellegrinaggio Apollato Preghiera - Famiglia Torre - RR. Suore Ospedale Civico - Magnasco Rina, Recco - N. N. - RR. Suore Casa Provvidenza - Sciacaluga Emilio - Pellegrinaggio Oblate S. Benedetto - Famiglia M. Savarese - Bianchi Ceslesì.

L. 500: Pessagno Antola Maria, Arzeno - Felugo Santina - D. C. - Lagno Luigina - Olivari Cepollina, Gavi.

Dollari 2: Teresa Casottana in memoria defunta madre Ageno, N. York. - Magdalena Cincotta, Brooklyn.

Dollari 1: Cincotta Mary - Natoli Romilda, Brooklyn - Manfredi Emma, New York.

Dollari 3: Mrs. Adelaide Oneto in Gazzale, Brooklyn.

PRO BOLLETTINO

L. 10.000: Società Agricola Industriale « Tevere », Verona.

L. 5.000: Banco Chiavari e Riviera Ligure - Famiglia Schiaffino, Genova - Comm. Enrico Razeto, Verona.

L. 2.000: Famiglia Ferro Pellegro - Famiglia Goeta, Genova - Avv. Enrico De Gregori - Cuneo Gemma.

L. 1.500: M. N., Brescia.

L. 1.000: Dott. Figari Gianni, Sampierdarena - Gemelli Maria ved. Viacava - Causi Elisa - Canepa Benedetto, Genova - Ageno

Ina - Saracco Antonio - Bertolotto M. Rosa - Rallo Dott. Leopoldo, Genova - Porlezza Maria, Genova - Capurro Angelo, Genova - Priano Giuseppe, Recco - Mery Gardella, Brizzolara - Martini Adelaide, Genova - Gelosi Maria - Sanguineti Bianca ved. Caimi - Famiglia Viacava Ravenna, Cavi Lavagna - Famiglia Figari, Genova - Antonietta Bozzo Schiaffino, Genova - De Martini Sebastiano - Mezzano Fortunata - Chiara Bertolotto - Avegno Rina, Recco - Famiglia Ferraris - Famiglia Aste - Rag. Fortunato Crovari, Roma - S. A. - Massa Maria Letizia - Caccaos Antonietta - Rosetta Costa Giudice - R.mo Fortunato Bertolotto, Sestri P. - Tossini Maria Olivari - Farmacia Antola - Francesco Dapelo - Revello Ida - La Torre Campodonico Maria, Genova - Spinatelli Antonietta - Fortunato Magnasco, S. Margh. Lig. - Oneto Gianna ved. Figari - Maggiolo Ina - Solari Rita, Genova - Malavita Caterina e Alfredo - Mortola Angela ved. Bozzo, S. Nicolò - Drago Tito, Bogliasco - Schiaffino Nicolino, Genova - Scotti Maria, Ge-Quinto - Lasagna Antonio - Merani Anita, La Spezia - Olivari Prospero - Tossini Cesira ved. Bozzo - Sciacaluga Emilio - Razeto Agostina - Marini Ofelia - Rusca Giulia - Passalacqua Filippina - Cap. G. B. Figari - Bertocci Elide.

L. 500: Olivari Mery - Sorelle Cuneo - Caprile G. Batta - Ansaldo Laura - Pessagno Antola Maria - Mortola Mary, S. Rocco - Montaldo Giuseppe - Repetto Prospero - Priano Maria, S. Margh. Lig. - Vexina Francesca - Maria G. Schiaffino - Felugo Santina - Macchiavelli Agostino - Angela Chiesa ved. Ferrari - Senno M. Rosa - Magnasco Giulia - Amadio Adele - Giudice Margherita - Magnasco Rosa ved. Tonolli - Polacci Renata, Mestre - Olivari Rosetta ved. Tassara - Scarpi Rina - Maggiolo Maria, Ruta - B. G. - Dellacasa Angela ved. Olivari - Fravega Pellegrina, Bogliasco - Cap. Maggiolo Giuseppe, San Rocco - Viacava Enrichetta - Cichero Degregori - Gina Piazza - Cavalletto Lina - Gazzale Angelina - Pastorino Luigina - Pastorino Maria - Gragnani Alfredo, Recco - Olivari Antonietta ved. Mortola, S. Rocco - Maggiolo Angela di Giacomo - Roscio Paola - Schiappacasse Lena - C. S. F. - Maggiolo Anita - Simonetti M. Assunta - Simonetti Rosa - N. N. - Domenico Bozzo Costa, Genova - Bozzo Maria Teresa - Mazzapica Arnaldo - Olivari Maria Massari, Lavagna - Olivari Cepollina, Gavi Lig. - Olivari G. Batta, S. Rocco - Casarino Teresa ved. Schiappacasse - Benvenuto Rosa - Mary Daretti Tossini - Vignola Lodovica, Arnasco - Trapani Alloero - R.do Malaman Giovanni, Reggio Calabria - Fontana Rita - Orefice Marina - Fontana Paola - Bozzo Emanuele - Miglianelli Francesca.

L. 300: Galvano Grazia - Elisabetta Dellacasa di Enzo, Genova - Vinciguerra Carmela - Dodero Gina Repetto, Genova - Canepa Amelia, S. Massimo, Rapallo.

Dollari 2: Mrs. Adelaide Oneto in Gazzale, Brooklyn.

Dollari 1: Schiaffino Pietro Elia, Chile - Manfredoi Emma, Brooklyn.

Offerte dei fanciulli ascritti alla particolare protezione di N. S. del Boschetto.

L. 1.000: Raffo G. Battista, Genova - Schiappacasse Arcangelo di Stefano - Claudio Cuneo di Raimondo per grazia ricevuta, Padova - Amiotti Claudio e Maria Angela - Mortola Catty e Carlo di Nicola - Revello Emilio di Giovanni.

L. 500: Rabaioli Alice di Elisabetta - Figari Monica di Aldo - Firpo Colombo.

Doni al Santuario

Colucci Maria, ex-voto, grande cuore d'argento - De Pasquale Fabio, in ringraziamento ottenuta guarigione, offre braccialetto oro a catenina. - Musante Teresa, anellino oro con ciondolo - Viacava Enrichetta, catenina con medaglietta oro. - N. N., metri 20 di bellissimo tappeto guida.

Dati Demografici della Città

SORRISI D'ANGELO

Nel Comune

Bodrati Angela di Francesco - 18 Aprile
Verdina Rita Savina di Achille - 27 Aprile
Peragallo Antonio Paolo di Giuseppe - 28 Aprile
Zambenardi Maria Elena di Mario - 6 Maggio
Gimelli Francesco Prospero di Agostino - 8 Maggio
Campodonico Carla Emanuela Angela di Francesco - 9 Maggio
Brinzo Maurizio di Giacomo Luigi - 13 Maggio
Polimeni Rosetta di Angelo - 16 Maggio
Repetto Angelo Vittorio Gino di Giovanni Battista - 18 Maggio
Lopedote Roberto di Grazio - 25 Maggio.

Fuori Comune

Bozzo Alberto Fernando di Gaetano - Genova 4 Aprile.
Tosini Roberto di Raffaele - Recco - 21 Maggio.

FIORI D'ARANCIO

Nel Comune

Origone Antonio di Enrico e Grillo Maria di Agostino - Parr. S. Rocco di Camogli - 27 Aprile
Terzi Aimone di Fernando e Salvadori Neda di Manfredo - Parr. S. M. Assunta - Camogli - 27 Aprile.
Schiappacasse Riccardo di Giambattista e Bozzo Maria Rosa di Fortunato - Parr. S. M. Assunta - Camogli - 29 Aprile.
Romano Roberto Giuseppe di Generoso e Middendorp Elisabetta di Iohannes Theodorus - Parr. S. Rocco di Camogli - 6 Maggio
Chiesi Tomaso Elvio di Tomaso e Lasagna Mirella di Antonio - Parr. S. Rocco di Camogli - 8 Maggio.
Costa Luigi Antonio di Lorenzo e Boschis Emma Giovanna di Maria - Parr. S. Rocco di Camogli - 15 Maggio
Bregant Attilio fu Edoardo e di Pietro Maria fu Ciro - Parr. S. Maria Assunta - Camogli - 15 Maggio.

Bergaglio Luigi Giorgio di Giuseppe e Gualco Maria Maddalena Edvige fu Ferruccio - Parr. S. M. Assunta - Camogli.

Fuori Comune

Ibattici Alfio Archimede fu Armido e Moratti Dina di Gregorio - Parr. di Campolungo (Castelnuovo ne' Monti) - 29 Aprile
Olivari Arcangelo di Mario e Amandola Margherita Augusta di Domenico - Parr. S. M. Assunta - Acqui Terme - 7 Maggio.
Mele Luigi Andrea fu Vito e Giarbò Maria Assunta Erminia fu Luigi - Genova, Parr. di S. Zita - 26 Febbraio.
Barletta Vincenzo Attilio Alessandro fu Carmelo e Traversone Ida Carmelina fu Natale. - Genova, Parr. Maria SS. della Misericordia e S. Fede - 26 Febbraio.
Revello Emanuele Giuseppe Michele fu Giuseppe e Carbone Caterina Fortunata di Giovanni - Recco, Parr. S. Giov. Battista - 20 Maggio.

ALL'OMBRA della CROCE

Nel Comune

Scheber Giovanni fu Pietro (14-10-1880) marito di Vago Luigia - pensionato - Via al Porto 16 (30-4)
Molfino Giuseppe Michele fu Pietro Giovanni (17-5-1892) celibe invalido - Via S. Giacomo 3/A - (1-5)
Marrani Elettra Angela fu Oreste (20-8-1902) moglie di Moretti Domenico - casalinga - Via I. Ruffini 1 - (9-5)
Schiappacasse Dina Elvira fu Fortunato (7-6-1887) nubile, casalinga - Fraz. Ruta - Via Romana 118 - (11-5)
Olcese Emanuele fu Andrea (10-9-1873) celibe inabile - Via al Porto 11 - (18-5)

All'Ospedale

Costa Santa fu Giov. Battista (19-9-1885) nubile - coltivatrice diretta - (15-5)
Molinelli Maria Giovanni fu Raffaele (26-1878) ved. di Duberti Angelo, pensionata (26-4)
Viacava Pasquale fu Lorenzo (20-12-1895) ved. di Dellavestra Benedetta - pescatore (22-5)

RASSEGNA CITTADINA

La Sig.ra Carla Gronchi al Cenobio dei Dogi

E' stata ospite graditissima della nostra Città Donna Carla Gronchi per alcuni giorni ai primi del mese di giugno. Ella unitamente al fratello, alla cognata ed ai nipotini ha soggiornato nel signorile Cenobio dei Dogi compiendo visite alle vicine cittadine (Recco, Portofino, ecc.) ed alle nostre meravigliose calanche di S. Nicolò, Punta Chiappa e S. Fruttuoso. Ha trascorso la sua permanenza percorrendo le tipiche stradine del nostro porticciolo, dell'Isola e del Castello Dragone, soffermandosi nei punti più pittoreschi e panoramici, non mancando di fare acquisti nei vari negozi, manifestando il suo gradimento. Lasciando la nostra Città ha dichiarato di essere molto soddisfatta assicurando il ritorno per più lungo soggiorno.

Il nuovo Acquedotto del Tigullio

Col 1 giugno è stato inaugurato il nuovo impianto per l'approvvigionamento idrico della Città. In seguito all'accordo concluso tra il Comune e l'Acquedotto del Tigullio dal 2 giugno l'erogazione dell'acqua alla popolazione sarà continua.

Cerimonia patriottica in Comune

Nella ricorrenza della festa della Repubblica s'è svolta nell'aula magna

Genaro Rosa Caterina fu Gio Bono (23-12-1886), casalinga - moglie di Vitiello Onofrio - (25-5).

Ognio Gaetano fu Lorenzo (16-11-1873), già muratore - vedovo in prime nozze di Chini Angiolina e marito in seconde di Macchiavello Agatina - Fraz. Ruta - Loc. Segò.

Delfavero Ida Iolanda detta Jole fu Cesare - casalinga - nubile - (29-5).

Fuori Comune

Miliani Bartolomeo fu Francesco (11-9-1894) marito di Scotto Di Perta Palma - impiegato - Porto Said - (1-2)

Cavallaro Mariano fu Leonardo (3-12-1875) ved. di Crociatelli Emma - pensionato Ferrara - (14)

del Comune alla presenza del Provveditore agli studi e di tutte le autorità, la solenne consegna da parte del Sindaco di una medaglia d'oro per benemeritenze scolastiche alla concittadina M.^a Antonietta Casalino che ha compiuto il 40° di insegnamento prima a Propata, poi a Gattorna, a Pieve Ligure, a Camogli centro ed infine a Ruta, di una medaglia d'argento al valor civile al concittadino Giuseppe Barbagelata nonché di attestato di pubblica benemeritenza ai signori Giacomo Alloisio e Antonio Mortola per avere operato con generoso slancio e sprezzo del pericolo il salvataggio di bagnanti a Punta Chiappa il 25 agosto 1946.

Passaggio di strada alla Provincia

A seguito all'avvenuto passaggio della strada di Recco a Camogli e Ruta alla Provincia, il vice Presidente dott. Enrico Agosteo Consigliere provinciale di Recco e l'Assessore dei Lavori avv. Francesco Cattanei consigliere provinciale nostro, hanno effettuato di persona il trapasso di detta via dai due Comuni interessati alla Provincia redigendo opportuno atto di consegna. Intanto l'ufficio tecnico provinciale ha già messo in opera tutta la attenzione dovuta alla migliore sistemazione, segnalazione, misurazione, e manutenzione della rotabile che distaccandosi dall'Aurelia a Recco attraverso Camogli (Corso Mazzini e via Enrico Figari) vi si ricongiunge a Ruta. Siamo certi che l'interessamento dei nostri consiglieri provinciali che ricoprono cariche così impegnative nell'Amministrazione Provinciale ci darà presto un assetto efficiente e turistico per il migliore vantaggio della nostra Città.

Gare scolastiche del Risparmio e premiazione dei decani risparmiatori

Alla manifestazione molto bene organizzata a Chiavari, dalla Cassa di Risparmio, con sempre crescente entusias-

simo delle popolazioni della zona sono state premiate: otto direzioni didattiche dell'Ispettorato di Chiavari, tra cui quella di S. Margherita da cui dipendono le nostre scuole elementari e 11 classi del nostro Comune e precisamente, la 2^a ms. di Ruta («M.^a Antonietta Casalino»), la 3^a f. al centro (M.^a Alloero Trapani Teresina), la 2^a Af. del Centro (M.^a Nocetti Superti Iolanda), la 2^a A. m. (M.^a Alloero Bernardo), la 4^a B. f. (M.^a Repetto Maria), la 4^a A. f. (M.^a Fravega Angela), la 1^a A. m. (M. Arienti Pastore Serafina), la 5^a B. m. (M.^a Caffarena Manlio), la 5^a m. (M.^a Barbagelata Antonio), la 1^a ms. (M.^a Morazzano Olivari Maria), la 2^a B. f. (M.^a Ogno Caterina). Sono state anche premiate le scuole delle nostre concittadine; M.^a Vescina Rosa (S. Lorenzo della Costa), M.^a Razeto Agostina (S. Margherita L.), M.^a Antola Pessagno Maria (Arzeno-Ne), M.^a Oneto Cecilia (S. Martino di Noceto). Tra gli alunni premiati col 3^o premio va annoverata la scolara Chimini Anna di Camogli (sono stati conferiti un primo premio, quattro secondi e 20 terzi).

In fine tra i 10 premiati, quali decani risparmiatori, va annoverata la signora Casabona Pellegrina.

Lo spettacolo di arte varia, offerto al Teatro Cantero, per celebrare la festa del Risparmio 1961 ha avuto esito brillante; oltre a numerevole concorso di popolo plaudente sono intervenuti: Mons. Francesco Marchesani Vescovo, il col. Luigi Gatti Sindaco di Chiavari, l'avv. Aghina presidente della Cassa di Risparmio di Genova che hanno rivolto parole di circostanza molto applaudite.

E' ormai diventata una festa familiare e cittadina ben radicata nel sentimento del popolo e nell'anima dei giovani.

L'on. Lucifredi a Ruta

Nel salone parrocchiale di Ruta alla fine di maggio l'on. Prof. Roberto Lucifredi ha tenuto un interessante discorso illustrando il compito dei Cattolici nell'attuale momento politico. L'illustre parlamentare ha fatto un esa-

me chiaro e preciso della situazione politica nazionale indicando i doveri che devono sentire e propagare i cattolici in difesa del principio cristiano nella libertà e nella giustizia.

Erano presenti il Sindaco ed il Parroco con assessori e consiglieri comunali.

Nella F.I.L.D.I.S.

Continuando la sua culturale attività la Sezione Camogliese della Federazione Italiana Laureate e Diplomate al Cenobio dei Dogi l'avv. Luigi Tretti presidente del Liceo Musicale di Verona ha tenuto nel maggio scorso una conferenza sul tema «Memorie, divagazioni e suggerimenti di un avvocato».

Una seconda conferenza la Dott.ssa Maria Grazia Guarducci Funari ha svolto illustrando la figura di Clitennestra nella tragedia Alfieriana con riferimento al mito della tragedia Attica (da Eschilo a Seneca, da Voltaire ad Alfieri) con interessanti confronti letterari.

Altra conferenza assai interessante è stata tenuta dal prof. Dino Puncuh assistente di storia medioevale alla Università di Genova sul tema «Vita di una città medioevale: Savona allo inizio del XIII secolo».

A ricordo del Centenario della nascita del drammaturgo Roberto Bracco, la prof. Maria Vianello Mioli ha illustrato l'opera artistica del letterato napoletano con una applaudita conferenza al Cenobio dei Dogi ai primi di giugno.

Sono stati anche ripresi i corsi di lingua inglese che sono seguiti con tanto interessamento.

Nomina onorifica

Il Padre Cipriano M. Cipriani già priore del Monastero Olivetano di S. Prospero è stato nominato Archivistica dell'Archivio della Basilica di S. Pietro in Roma.

Presentiamo vive congratulazioni al detto Monaco del quale segnaliamo l'opera biografica da lui compilata «L'Abate di Camogli D. Giovanni Schiaffino fondatore del Monastero di S. Prospero», ancora dattiloscritta.

ONORIFICENZA

Con motu proprio del Capo del Governo l'ufficiale giudiziario della Pretura di Recco sig. Lorenzo Bovone è stato nominato cavaliere al merito della Repubblica.

In servizio nell'amministrazione della Giustizia dal 1933 Lorenzo Bovoni per le sue qualità di intelligenza e di capacità ha svolto in varie parti missioni giudiziarie di fiducia meritando alti riconoscimenti.

A Recco presta servizio dal 1939. Durante i bombardamenti aerei si è prodigato per alleviare le sofferenze dei colpiti contribuendo a salvare la vita a varie persone che si trovavano tra le macerie. Nel 1945 fu chiamato a dare la sua opera fattiva per la ricostituzione dell'amministrazione dell'Opera Pia Ospedale di S. Antonio di Recco ove rimase Segretario fino al 1948. Studioso di elettronica e di fisica nucleare concorse alla segreteria internazionale del C.E.R.N. Va ricordata la sua opera « Atomi della Pace » (1945) che ebbe tra gli altri gradimenti l'espressione di compiacimento del Santo Padre con lettere n. 368.163 del 6-2-1956. Al distinto funzionario che svolge la sua attività nel nostro mandamento inviamo sentiti rallegramenti e cordiali auguri.

Nel Banco di Chiavari

Il direttore della sede di Camogli, sig. Francesco Paggi, Maestro del Lavoro, è stato insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica. Vivissime congratulazioni.

* * *

Il concittadino dott. Antonio Pompi già laureato in medicina e chirurgia all'Ateneo di Genova nel luglio del 1959, ha conseguito il 16 giugno 1961 presso l'Università di Pavia col massimo dei voti la specializzazione in malattie dell'apparato digerente, sangue e ricambio. Complimenti e felicitazioni con auguri di buona carriera.

NECROLOGI



BARBAGELATA AMELIA

Nata a New York il 18 febbraio 1920 fin da piccolissima si trasferiva con la famiglia a Camogli, città d'origine dei genitori.

Alunna del collegio delle Gianelline lasciò un caro ricordo di bontà e di diligenza.

Di profondo sentimento religioso non mancava a nessuna manifestazione religiosa cui partecipava con la sua viva e fervida fede.

Si distingueva per la sua snella e signorile figura e per il suo amore al canto era uno dei più validi sostegni della « Schola cantorum » del Santuario.

Ben più alte doti manifestavano la ricchezza interiore di questa bella figura. La sua grande carità la vide spesso al capezzale dei malati più bisognosi di aiuto morale, incurante della sua gracile salute.

Profonda psicologa conosceva molto bene l'animo umano e la sua delicata riservatezza le aveva cattivata la simpatia dei concittadini.

Zelatrice dell'Apostolato della preghiera era lei che guidava e sosteneva il canto e fu lei ad introdurre in moltissime famiglie il quadro e la devozione al S. Cuore di Gesù. Si curò dei crociatini per i quali spese, gli anni più belli della sua giovinezza.

Devotissima della Vergine del Boschetto ne zelò la devozione e si prodigò con molto senso pratico nei comitati per i festeggiamenti perché la festa riuscisse degna della Sua celeste Patrona.

Gli ultimi giorni di malattia misero in luce tutta la sua fede e la generosità nell'accettare la morte con rassegnazione eroica.

Con edificante pietà volle ricevere l'Estrema Unzione ed il mattino del 14 Aprile 1961 rendeva la sua bell'anima a Dio.

La sua scomparsa ha lasciato in chi l'ha conosciuta profonda impressione e rimpianto e la certezza che ora godrà in Cielo il frutto di tanta bontà seminata nella vita e pregherà per la sua mamma e la sorella affrante dal dolore.



In Genova il 21 Aprile 1961, decedeva serenamente il



Cap.no Maritt. LUIGI BERTOLOTTO

Comandante esperto ed apprezzato della Compagnia di navigazione « Loyd Sabauda ».

Colpito da malore e costretto all'inazione, per lunghi anni soffersse con cristiana rassegnazione le acute dolorosità del male. Fu uomo di viva fede e accoglieva ripetutamente e con gioia il sacerdote che gli recava Gesù Eucaristico. Come buon Camogliese nutrì filiale devozione alla Madonna del Boschetto.

Alla consorte Sig.ra Olga Ferrari ed alle figlie Maria Giovanna in Dubini e Celestina in Fabbriotti le nostre vive condoglianze e l'assicurazione di cristiano suffragio per loro caro defunto.



La Signa Ogno Caterina, insegnante, con immutato dolore ed affetto, ricorda e chiede preghiere a parenti, amici e devoti di N. S. del Boschetto, per la compianta amatissima sua mamma:



DAPELO TERESA ved. OGNO

deceduta il 23 Maggio 1960 in Camogli, dove esordì i natali il 19 Febbraio 1876.

Donna dalla Fede viva ed operante che nell'attività famigliari e morali religiose fu sposa e madre esemplare. *Requiescat in pace.*



Il 5 Giugno 1961 è deceduto improvvisamente nel Monastero di Vila Esperança

il **P. Olivetano**

D. GIOVANNI OGNO

Nato a Camogli il giorno 11 novembre 1882 Ogno Francesco Antonio di Giuseppe e di Ageno Chiara, fu ordinato sacerdote nel 1906 ed entrato nella Congregazione Olivetana assunse il nome di P. Giovanni. Mandato nel 1919 in Brasile vi ha svolto per 40 anni il suo ministero fondandovi il Monastero di Vila Esperança, la Chiesa Parrocchiale, l'Asilo ed altre opere sociali. Particolarmente apprezzata è stata l'assistenza prodigata da Lui agli emigrati italiani, tra i quali molti Camogliesi, durante il secondo conflitto.

In suffragio dell'anima dell'Estinto che fu molto divoto della Madonna del Boschetto come ogni buon Camogliese, è stato celebrato nella Chiesa di S. Prospero, il 12 giugno u. s. un solenne Ufficio funebre.

Ai parenti tutti ed alla Comunità monastica inviamo sentite condoglianze.

IN MEMORIAM



Nella ricorrenza del secondo anniversario della morte (avvenuta a Milano il 16 Aprile 1959) della compianta

TERESA SCHIAPPACASSE in GORGONI

ne fu suffragata l'anima benedetta con la S. Messa all'altare della Madonna del Boschetto.

Era nata a Camogli nel 1884.



19-5-60 - 19-5-61

Nel primo triste anniversario della dipartita del caro compianto

LUIGI FRANCESCO MASSA

La moglie, il figlio Dott. Livio la figlia Mery, la nuora, il genero, i nipoti, la sorella, il fratello, lo ricordano con immutato rimpianto ai parenti a quanti Lo stimarono e Gli furono amici.



Il 3 Maggio si è compiuto l'anniversario della morte di

GIUDICE BENEDETTA

ved. del Cap. marittimo Filippo Razeto.

Al Santuario è stata celebrata una Santa Messa, seguita dalle esequie a suffragio dell'anima buona.